

RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime	15.503.759	15.627.861
2) Servizi	7.248.606	4.963.657
3) Godimento beni di terzi	3.818.018	3.724.713
4) Personale	20.713.912	20.014.707
5) Ammortamenti	113.503	119.686
5bis) svalutazione delle immobilizzazioni		
6) Accantonamenti per rischi e oneri	400.000	450.000
7) Oneri diversi	26.700.119	17.654.713
8) Rimanenze iniziali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
TOTALE	74.497.917	62.555.337

B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
5bis) svalutazione delle immobilizzazioni		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi		
8) Rimanenze iniziali		
TOTALE	-	-

C) Costi e oneri da raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	751.549	827.911
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
TOTALE	751.549	827.911

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
TOTALE	-	-

E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime	1.180	1.625
2) Servizi	560.616	547.764
3) Godimento beni di terzi	38.998	37.951
4) Personale	1.946.242	1.717.014
5) Ammortamenti	48.100	44.192
5bis) svalutazione delle immobilizzazioni		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi	36.087	38.100
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
TOTALE	2.631.223	2.386.646

TOTALE ONERI E COSTI	77.880.689	65.769.893
-----------------------------	-------------------	-------------------

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.500	6.500
2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	117.431	97.834
5) Proventi del 5 per mille	71.883	70.405
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	71.710.181	58.143.005
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.075.582	3.985.995
11) Rimanenze finali		
TOTALE	73.981.577	62.303.740
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	- 516.340 -	251.597

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
TOTALE	-	-
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	-	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021
1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.332.762	1.145.029
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
TOTALE	1.332.762	1.145.029
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	581.213	317.118

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
TOTALE	-	-
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-

D) Proventi di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Proventi da distacco di personale		
2) Altri proventi di supporto generale	2.631.223	2.386.646
TOTALE	2.631.223	2.386.646

TOTALE PROVENTI E RICAVI	77.945.562	65.835.414
---------------------------------	-------------------	-------------------

AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	64.873	65.521
IMPOSTE	-	-
AVANZO D'ESERCIZIO	64.873	65.521

STATO PATRIMONIALE
Attivo

	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	3.950	2.300
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali:		
3) diritti di brevetto industriali, utilizzo opere ingegno	47.946	63.928
7) altre	161.102	208.217
Totale I	209.048	272.145
II - Materiali:		
1) terreni e fabbricati	345.396	343.889
4a) altri beni	17.462	-
4b) beni paesi	210.277	100.947
Totale II	573.135	444.836
III - Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	25.000	-
c) altre imprese	32.360	32.360
2) Crediti		
3) altri titoli	-	-
Totale III	57.360	32.360
Totale immobilizzazioni (B)	839.543	749.341
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
2) prodotti in corso lavorazione, semilavorati	29.360	29.360
Totale I	29.360	29.360
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti	4.518.081	4.174.909
6) verso altri enti terzo settore	46.684	46.622
9) crediti tributari	4.040	-
12) verso altri esigibili oltre 12 mesi	6.618.053	3.783.231
18.302	18.302	18.302
Totale II	11.205.160	8.023.064
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	15.167.188	13.092.368
3) denaro e valori in cassa	6.146	11.535
Totale IV	15.173.334	13.103.903
Totale attivo circolante (C)	26.407.854	21.156.327
D) Ratei e risconti	3.902	7.421
Totale attività	27.255.249	21.915.389

STATO PATRIMONIALE
Passivo

	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	70.000	70.000
1) Riserve statutarie	180.457	180.457
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	150.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		
2) Altre riserve	2.690.964	2.097.207
IV. Avanzo (disavanzo) d'esercizio	64.873	65.521
Totale patrimonio netto (A)	3.156.294	2.563.185
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) altri	-	150.000
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	-	150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	622.580	562.910
D) Debiti		
1) debiti verso banche	4.754.379	3.205.572
7) debiti verso fornitori	258.241	342.718
9) debiti tributari	51.554	47.927
10) debiti v/istituti di prev. e sicurezza sociale	119.598	120.110
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	693.029	799.052
12) altri debiti	2.847.792	1.968.252
Totale debiti (D)	8.724.593	6.483.631
E) Ratei e risconti	14.751.782	12.155.663
Totale passività	27.255.249	21.915.389

RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

Punto 1) Informazioni generali sull'Ente

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE è una Fondazione senza scopo di lucro con sede a Milano, le cui finalità sono di contribuire a lottare contro ogni forma di povertà e ad accompagnare le popolazioni colpite da guerre, crisi socio-economiche o calamità naturali, verso la ripresa e lo sviluppo duraturo e sostenibile. Tale finalità è perseguita principalmente attraverso la realizzazione di programmi e progetti con i Paesi in Via di Sviluppo, e la selezione e formazione di persone che intendano volontariamente impegnarsi con la Fondazione. COOPI è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 comma 8 del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460.

COOPI, nel percorso di riforma del Terzo Settore prevista dalla Legge Delega 106/2016 e successivi decreti e integrazioni, ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari per gli Enti del Terzo Settore e intende in ogni caso adeguarsi a tutte le previsioni normative entro i termini di legge.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Terzo Settore ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di missione.

La compilazione dei documenti che costituiscono e corredano il bilancio della Fondazione è avvenuta secondo il dettato di legge; in particolare la relazione di missione fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Fatti rilevanti dell'esercizio:

Alla data di chiusura del presente bilancio prosegue il conflitto russo-ucraino iniziato nel febbraio 2022. In relazione a questo conflitto la Fondazione non ha avuto e non ha impatti organizzativi diretti in quanto, attualmente, non è presente nei Paesi interessati dal conflitto.

In merito alla situazione della pandemia da COVID-19, rispetto alla quale, il 5 maggio 2023, è stata dichiarata ufficialmente la fine dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, si ribadisce quanto specificato nelle Relazioni precedenti, ovvero la difficile quantificazione degli effetti economici sull'attività di COOPI nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, in quanto la Fondazione opera in diversi paesi con contesti di impatto molto differenti.

La continuità "aziendale" dell'organizzazione non è in discussione.

In ogni caso la Fondazione è in grado di far fronte ad eventuali squilibri di natura economica grazie alle riserve di patrimonio netto di cui dispone, costituite appositamente per rispondere in modo adeguato a situazioni di crisi improvvisa.

Punto 2) Informazioni sui soci

Alla data di avvio dell'esercizio, i soci erano 63; nel corso dell'anno 1 socio è uscito dalla Fondazione, per cui alla data del 31/12/2022 i soci sono 62. I soci pagano una quota sociale annuale come rappresentato qui sotto.

	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Quote sociali	6.500	6.500	0

Nei confronti dei propri soci COOPI non svolge alcuna attività né cessione di beni o servizi.

La Fondazione non utilizza come forma di finanziamento il finanziamento diretto dai propri soci.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Punto 3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri evidenziati nel Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovessero essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; per quanto riguarda i costi ed i ricavi relativi a progetti che non si sono conclusi entro il termine dell'esercizio, ai fini della competenza è stato considerato l'importo speso da ogni progetto alla data del 31.12.2022.

Per quei progetti che alla data del 31.12.2022 avevano ricevuto acconti superiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un risconto passivo pari all'importo non utilizzato.

Per quei progetti che alla data del 31.12.2022 avevano ricevuto acconti inferiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un ricavo per "spese da rimborsare"; il relativo credito è stato inserito nella voce C II "crediti verso altri" dell'Attivo Patrimoniale.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico nel minore tra il periodo di utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Nel rispetto dell'art. 2426 c.c. le immobilizzazioni materiali, sono iscritte a bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati capitalizzati solo nel caso in cui abbiano determinato un effettivo aumento del valore e/o della funzionalità dei beni strumentali.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti a Rendiconto Gestionale qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

I beni esistenti presso le sedi estere sono stati iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Rettifiche

Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote più avanti esposte.

Le aliquote applicate per l'ammortamento dei beni materiali in uso in Italia risultano dalla seguente tabella:

<i>Cespiti</i>	<i>Aliquota %</i>
Fabbricati	3%
Impianti	20%
Attrezzatura	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine ufficio	20%

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale viene fatto figurare il valore delle immobilizzazioni rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito rivalutazioni.

Per quanto riguarda le aliquote utilizzate per i beni materiali in uso presso le sedi estere, vengono utilizzate le tabelle presenti nelle procedure interne di COOPI.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute direttamente dalla Fondazione e riguardanti imprese mutualistiche consortili o altre imprese operanti nell'ambito della cooperazione, sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto non hanno carattere temporaneo e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Fondazione.

Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

Sono stati rilevati valori per € 29.360 alla voce "magazzino valori" relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2017.

C.II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

C.III. Attività finanziarie

I titoli sono iscritti a bilancio al loro costo di acquisto.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti prudenziali a fronte di possibili passività nei confronti di alcuni finanziatori per rendicontazioni in fase di approvazione.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio. Tale passività, determinata conformemente alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti, è stata esposta al netto delle anticipazioni corrisposte.

D. DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fra i risconti passivi sono presenti i ricavi ottenuti nell'esercizio e relativi a progetti non conclusi entro il termine dell'esercizio stesso o il cui processo di determinazione del risultato è ancora in corso.

RISCHI IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

- Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi.
 - Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.
 - I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella presente Relazione di Missione ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
- I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente Relazione di Missione, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera relativi esclusivamente alle giacenze sui conti correnti esteri, sono iscritti in base ai cambi pubblicati dall'Unione Europea per il mese di dicembre 2022.

RENDICONTO GESTIONALE

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Dal bilancio emerge un incremento di circa 12 milioni di euro di ricavi generali, che testimonia la crescita dell'organizzazione in termini di sviluppo dei progetti.

La quantità complessiva dei progetti sviluppati è stabile e allo stato attuale le previsioni per il 2023 vedono il possibile livello dei ricavi intorno ai 75 milioni di euro.

Punto 4) Movimenti delle immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

B1) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2021	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2022
Software	63.928		(15.982)	47.946
Spese manut. Straordinaria	1.412	9.152	(2.759)	7.805
Spese straord. Cascina	76.877		(19.219)	57.658
Totale	142.217	9.152	(37.960)	113.409
	31/12/2021	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2022
Studi fattibilità Giordania	22.818		(11.409)	11.409
Studi fattibilità Venezuela	29.765	4.000	(11.255)	22.510
Studi fattibilità Camerun	1.271		(1.271)	0
Studi fattibilità Sudan	501		(501)	0
Studi fattibilità Tunisia	53.290	4.121	(14.147)	43.264
Studi fattibilità Gambia	1.997		(1.997)	0
Studi fattibilità Mauritania	5.019		(5.019)	0
Studi fattibilità Ciad	348	0	(348)	0
Studi fattibilità Etiopia	1.791		(448)	1.343
Studi fattibilità Colombia	5.195		(1.299)	3.896
Studi fattibilità Ecuador	7.935		(2.645)	5.290
Studi fattibilità Libia	0	9.908	(1.981)	7.927
Studi fattibilità Perù	0	2.865	(2.865)	0
Totale	129.928	20.894	(55.183)	95.639
Totale	272.145	30.046	(93.143)	209.048

Le spese di manutenzione straordinaria riguardano la sistemazione parziale del tetto della sede di Milano. Le spese straordinarie Cascina sono relative ad interventi per complessivi 172.973,04 euro sostenuti negli anni precedenti che si ammortizzano sui restanti anni di contratto.

Gli studi di fattibilità comprendono gli oneri sostenuti per missioni e consulenze per progetti che sono o saranno presentati a vari Enti finanziatori e per aperture di nuovi paesi/settori di intervento.

Si tratta pertanto di anticipi che verranno imputati ai progetti al momento della loro approvazione; nel caso di non approvazione del progetto o di non apertura del paese/settore lo studio di fattibilità relativo viene portato a costo nell'anno.

BII) Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alla sede di Milano, al lordo dei relativi fondi di ammortamento sono stati i seguenti:

	31/12/2021	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2022
IMMOBILI	365.650	7.281			372.931
IMPIANTI	131.975	-			131.975
Impianti civili sede	59.714				59.714
Impianti elettrici e telefonici	72.261				72.261
ALTRI BENI	811.434	189.478			990.912
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	10.000	21.828	(10.000)		21.828
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettronic.	44.979				44.979
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	594.464	167.650			762.114
Totale	1.309.059	196.759	(10.000)	-	1.495.818

I movimenti dei fondi ammortamento nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2021	Amm.to	Utilizzi per alienaz.	Rettifiche	31/12/2022
Immobili civili	21.761	5.774			27.535
IMPIANTI	131.975	-	-	-	131.975
Impianti civili sede	59.714				59.714
Impianti elettrici e telefon	72.261				72.261
ALTRI BENI	710.487	62.685	(-10.000)	0	763.172
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	10.000	4.366	(-10.000)		4.366
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	44.979				44.979
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	493.517	58.320			551.836
Totale	864.223	68.459	(-10.000)	0	922.682

Relativamente alla categoria immobili l'ammortamento si riferisce alla parte di bene non presente nel patrimonio libero.

Il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2021	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2022
Bolivia	31.644				31.644
Congo	55.215	62.647			117.862
Etiopia	52.214	67.950			120.164
Gambia	-	2.639			2.639
Guatemala	38.658				38.658
Haiti	62.711				62.711
Kenia	3.143	4.346			7.490
Malawi	28.620				28.620
Paraguay	53.186				53.186
Perù	47.674				47.674
RCA	99.893	30.068			129.961
Sudan Darfur	56.904				56.904
Niger	62.314				62.314
Tchad	2.287				2.287
Totale	594.464	167.650	-	-	762.114

Il dettaglio dei movimenti dei fondi ammortamento relativi alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2021	Amm.to su Progetti	Amm.to su Coordin.	Totale ammort.	Utilizzi per alienazioni	Rettifiche	31/12/2022
Bolivia	31.644			-			31.644
Congo	45.293	2.858	5.318	8.176			53.469
Etiopia	52.214			-			52.214
Guatemala	38.658			-			38.658
Gambia	-		293	293			293
Haiti	62.711			-			62.711
Kenya	1.846	853		853			2.699
Malawi	28.620			-			28.620
Niger	25.450		20.754	20.754			46.204
Paraguay	52.461		409	409			52.869
Peru	47.674			-			47.674
RCA	73.705	16.979	336	17.315			91.020
Sudan Darfur	33.118	3.005,73	6.371	9.377			42.494
Tchad	122		1.142	1.142			1.265
Totale	493.517	23.696	34.623	58.320	-	-	551.836

Durante l'esercizio è stato effettuato l'inventario fisico dei beni giacenti presso le Sedi estere. I valori attribuiti ai singoli beni sono stati determinati sottraendo dal costo di acquisto degli stessi gli ammortamenti addebitati ai singoli progetti secondo le procedure interne di COOPI in accordo con le procedure dei diversi Enti Finanziatori.

Punto 5) Costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Non si rilevano costi di impianto, ampliamento, sviluppo, ricerca e pubblicità capitalizzati.

Punto 6) Crediti e debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Alla data del 31/12/2022 non si rilevano debiti e crediti superiori a cinque anni.

Punto 7) Ratei, risconti

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

Ratei e risconti Attivi	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Risconti attivi	7.421	3.902	(-3.519)
Totale	7.421	3.902	(3.519)

Il dettaglio dei ratei passivi è il seguente:

Ratei Passivi	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Rateo costi del lavoro	93.568	96.034	2.466
Totale	93.568	96.034	2.466

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

Risconti Passivi	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Risconti passivi progetti	12.062.095	14.655.748	2.593.653
Totale	12.062.095	14.655.748	2.593.653

I risconti passivi progetti riguardano i contributi incassati nel corso dell'esercizio e destinati a progetti non ancora terminati e rendicontati. Nel caso in cui gli acconti ricevuti nell'esercizio superino le spese sostenute, viene effettuato per ogni progetto un risconto pari al saldo fra sovvenzioni ricevute e costi sostenuti; circostanza che non produce alcun effetto sul Rendiconto Gestionale e sul patrimonio netto.

Punto 8) Struttura del capitale e del patrimonio netto

Il patrimonio netto è rappresentato da:

	31/12/2021	Increment.	Decrement.	31/12/2022	Variaz.	Vincoli
I) Fondo comune Fondazione	70.000			70.000	0	si
VI) Riserve statutarie	0			0	0	
VII) Altri fondi liberi:	0			0		
*Patrimonio libero	180.457			180.457	0	no
*Riserva fondi progetti	2.097.206	365.521		2.462.727	365.521	no
*Riserva apertura e sviluppo Paesi	150.000			150.000	0	no
*Riserva fondo prima emergenza	0	228.236		228.236	228.236	no
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0			0	0	
IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	65.521	64.873	(-65.521)	64.873	(648)	
Totale	2.563.184	658.631	(-65.521)	3.156.294	593.110	

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito dal Fondo Comune che include la dotazione iniziale pari a 70.000 euro. Nel patrimonio libero sono compresi 180.457 euro relativi a tre immobili situati a Marsala, in RCA e in Paraguay.

La riserva fondi progetti comprende i fondi disponibili della Fondazione destinati istituzionalmente a progetti ma senza vincolo contrattuale. La quota parte "fondo progetti paesi" è stata incrementata per 300.000 euro anche a fronte di futuri crescenti impegni di cofinanziamento e di investimento in linea con la dimensione attuale della Fondazione, oltre al giroconto degli avanzi degli esercizi precedenti paria a 65.521 euro.

Sono inoltre presenti un fondo dedicato all'apertura di nuovi paesi in vista di sviluppo di attività in aree attualmente non coperte, che attualmente vede accantonati in questo fondo 150.000 euro, e un fondo prima emergenza, destinato all'accantonamento di risorse da impiegare per progetti legati alla primissima emergenza, che ha uno stanziamento pari a 228.236 euro.

Punto 8 bis) Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Come già anticipato, sono stati rilevati valori per 29.360 euro alla voce "magazzino valori" relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2017. Il valore è dato da una perizia e riportato con dovizia di dettagli nei documenti notarili e bancari. Il contenuto è stato depositato presso una cassetta di sicurezza.

II) Crediti

Crediti verso enti finanziatori

	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Unione Europea	1.051.490	1.227.390	175.900
ECHO	1.048.995	1.281.527	232.532
MAE e altri Enti Italiani	405.461	851.978	446.517
Agenzie ONU	1.032.053	1.040.719	8.666
Altri	632.014	111.570	(-520.444)
Totale	4.170.013	4.513.184	343.172

Crediti tributari

	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Crediti tributari	0	4.040	4.040
Totale	0	4.040	4.040

Crediti verso altri

	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Progetti	328.911	208.304	(-120.606)
Depositi cauzionali	18.302	18.302	0
Collaboratori e dipendenti	-	4.148	4.148
Crediti spese da rimborsare	3.319.355	6.206.950	2.887.595
Crediti soci per quote annue	2.300	3.950	1.650
Altri	132.666	250.232	117.566
Totale	3.801.533	6.691.886	2.890.353

Per quei progetti che alla data del 31.12.2022 avevano ricevuto acconti inferiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un ricavo per "spese da rimborsare"; il relativo credito è stato inserito nella voce C II "crediti verso altri" dell'Attivo Patrimoniale.

III) Attività finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono a n° 467 azioni di Banca Etica.

Nel 2022 la Fondazione ha inoltre costituito la Scuola di Cooperazione Internazionale Srl Impresa Sociale

- con sede in Milano, via Francesco De Lemene, 50 - che ha lo scopo di erogare corsi di formazione nell'ambito della cooperazione internazionale. Il valore della partecipazione è di 25.000 euro, il risultato economico della società al termine del 2022 è stato un utile di 2.347 euro, l'attivo patrimoniale è pari 29.750 euro e il patrimonio netto è pari ad 27.347 euro.

IV) Disponibilità liquide

I depositi bancari sono comprensivi degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità in valuta estera, in Italia e presso le sedi estere, sono valutate secondo il cambio info euro del mese di dicembre.

Nella voce "denaro e valori in cassa" sono comprese le monete nazionali, la carta bollata, i francobolli, le marche da bollo.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari ITA	4.062.505	7.890.793	3.828.287
Disponibilità estere	8.133.818	6.789.057	(-1.344.760)
C/C postali	896.045	487.338	(-408.707)
	13.092.368	15.167.188	2.074.820
Assegni	0	0	0
Cassa contanti ITA	11.534	6.146	(-5.388)
Totale	13.103.903	15.173.334	2.069.432

PASSIVO

1) Fondi per rischi ed oneri

	31/12/2021	Incrementi	Utilizzi	31/12/2022
F.do rischi e oneri	150.000	0	(-150.000)	0
Totale	150.000	0	(150.000)	0

Il fondo rischi è stato creato a fronte di alcuni crediti per progetti dei quali non è certo l'incasso.

Nel corso del 2021 erano stati accantonati 150.000 euro a fronte di possibili rischi futuri. Nel 2022 tale fondo è stato utilizzato a fronte del verificarsi dei rischi per i quali era stato accantonato e, nello specifico, in relazione alle maggiori spese sostenute nell'ambito di un progetto.

3) Debiti

Per una migliore informativa di bilancio è stato predisposto il seguente prospetto dei debiti:

<i>Tipologia del debito</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso banche	3.205.572	4.754.379	1.548.807
Debiti verso fornitori	255.723	171.246	(-84.477)
Debiti verso consorziati	86.996	86.996	0
Debiti verso altri finanziatori:			
* quote da rimborsare	0	0	0
Debiti tributari:			
* erario c/ritenute alla fonte	47.927	51.554	3.627
Debiti v/istituti Previdenziali	120.110	119.598	(-512)
Altri debiti:			
* debiti c/retribuzioni	799.052	693.029	(-106.023)
* debiti verso progetti	1.230.267	1.652.543	422.276
* fondo 5 per mille	54.113	65.486	11.373
* diversi	683.871	1.129.763	445.892
Totale	6.483.631	8.724.593	2.240.963

I debiti verso banche sono rappresentati dai saldi passivi di conto corrente a seguito dell'utilizzo degli affidamenti su anticipi contratti.

I debiti verso progetti sono rappresentati dalle fatture da ricevere dai fornitori.

I debiti diversi sono principalmente relativi ai debiti dei paesi esteri e, pertanto, anche l'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi a questa casistica.

Punto 9) Fondi ricevuti con finalità specifiche

Non si rilevano fondi ricevuti con finalità specifiche.

Punto 10) Erogazioni liberali condizionate

Non si rilevano erogazioni liberali condizionate.

Punto 11) Ricavi per categorie di attività e aree geografiche al netto dei ricavi e degli oneri straordinari e finanziari.

I ricavi lordi nel 2022 sono pari a 77.945.562 euro mentre i costi lordi sono pari ad 77.880.689 euro.

Si ritiene utile declinare le voci con le poste nette attraverso lo schema sotto riportato, in quanto la Fondazione opera in diverse aree territoriali e con differenti tipologie di intervento.

La voce "altro" comprende tutte le attività in Italia mentre la voce "sedi estere" è relativa ai coordinamenti

area geografica	ricavi
Africa Centrale	15.816.096
Africa del Nord	233.476
Africa Occidentale	24.385.749
Africa Orientale e Australe	19.850.696
America Latina e Caraibi	9.071.296
Medio Oriente	6.369.010
Italia	1.061.773
Totale complessivo	76.788.096

Costi per tipologia	costi
emergenza	59.884.753
sviluppo	14.809.623
sedi estere	1.923.429
altro	129.249
Totale complessivo	76.747.054

Punto 11 bis) Proventi e oneri finanziari

Si illustrano i dettagli dell'esercizio degli oneri e proventi derivanti dall'attività finanziaria:

	2021	2022	Variazione
Interessi attivi v/banche e posta	682	2.535	1.853
Differenze cambi attive	1.040.614	1.153.603	112.989
	1.041.296	1.156.138	114.842
Interessi passivi v/banche	(-19.305)	(-148.468)	(-129.163)
Differenze cambi passive	(-1.065.876)	(-985.167)	80.709
	(-1.085.181)	(-1.133.635)	(-48.454)
Totale della situazione finanziaria	(-43.885)	22.503	66.388

Punto 11 ter) Proventi e oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari presenti nel Rendiconto Gestionale sono stati riclassificati nella parte ordinaria per natura. In particolare:

Conto	Anno 2022	Anno 2021
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 307.544,65	€ 262.022,06
Riclassificate nelle voci:		
PERDITE SU CREDITI	€ 127.062,50	€ 113.184,40
SPESE DIVERSE	€ 3.585,00	€ 40.177,42
COSTI DIRETTI IN LOCO PER ALTRI ONERI	€ 176.897,15	€ 108.660,24
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 133.308,37	€ 116.189,34
Riclassificate nelle voci:		
RICAVI SEDI ESTERE	€ 117.943,77	€ 94.019,40
PROVENTI DIVERSI	€ 15.364,60	€ 22.169,94

Punto 12) Erogazioni liberali

Per quanto riguarda le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione nell'esercizio in corso, si tratta di erogazioni pervenute per la stragrande maggioranza sotto forma di bonifico bancario da soggetti privati.

Punto 13) Personale dipendente

Il movimento dei dipendenti è stato il seguente:

Dipendenti al 31.12.2021	40
Assunzioni	4
Dimissioni	(9)
Totale al 31/12/2022	35

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2022, secondo le disposizioni legislative e contrattuali.

Per l'analisi dei movimenti viene approntato il seguente prospetto:

31/12/2021	Q.ta acc.ta nell'esercizio	Utilizzo per dimessi e imposte	31/12/2022
562.910	134.107	(-74.436)	622.580

DATI COMPLESSIVI SULL'OCCUPAZIONE

Dipendenti e Collaboratori operanti in Italia al 31/12/2022

	Al 31/12/2021	Al 31/12/2022	Variazioni
Dipendenti	40	35	-5
Collaboratori a progetto	12	13	+1
TOTALE	52	48	-4

Durante il 2022 lo staff in Italia è stato di 58 operatori, di cui 44 dipendenti e 14 collaboratori, 36 donne e 22 uomini.

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

I rapporti di collaborazione fanno riferimento all'Accordo Quadro del 1/4/2018.

Collaboratori espatriati al 31/12/2022

Area Geografica in cui operano	Al 31/12/2021	Al 31/12/2022	Variazioni
Africa	117	115	-2
America latina e centrale	15	12	-3
Medio oriente	15	19	+4
TOTALE	147	146	-1

Nazionalità	Al 31/12/2021	Al 31/12/2022	Variazioni
Italiana	69	77	+8
Estera	78	69	-9
TOTALE	147	146	-1

Durante il 2022 gli operatori espatriati che hanno lavorato con COOPI sono stati 274, di cui 111 donne e 163 uomini.

Staff locale al 31/12/2022

Area Geografica in cui operano	Al 31/12/2021	Al 31/12/2022	Variazioni
Africa	1323	1422	+99
America latina e centrale	108	106	-2
Medio oriente e Nord Africa	132	166	+34
TOTALE	1563	1694	+131
Di cui			
Donne		520	
Uomini		1174	

Punto 14) Compensi ad Amministratori ed Organi di Controllo.

Non sono stati erogati compensi per gli Amministratori e per l'Organo di Controllo. Alla società di Revisione BDO Italia SpA è stato corrisposto un compenso di 15.000 euro oltre a spese ed IVA per un totale di 19.166 euro riguardanti la revisione legale del bilancio.

Punto 15) Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Punto 16) Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Punto 17) Proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi 64.873 euro, come segue:

- Interamente alla riserva Fondo progetti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Punto 18) Situazione dell'Ente e andamento della gestione

La situazione di COOPI è sostanzialmente quella di una Fondazione solida, con un incremento significativo delle attività nel corso degli ultimi anni.

Confrontando il bilancio 2022 con quello 2021 si nota un importante aumento di attività, che passa dai 65.84 milioni di euro del 2021 ai 77.95 milioni di euro del 2022, con un incremento di circa il 18%.

Nello stesso periodo il patrimonio netto sale da 2.56 milioni di euro a 3.16 milioni di euro, a conferma del consolidamento della Fondazione.

La maggior parte delle attività di COOPI si svolge in Africa, ma significativi sono anche gli interventi in America Latina e Medio Oriente.

Nel 2022 COOPI è stata presente in 33 Paesi tra Africa, Medio Oriente, America Latina e Caraibi e Italia. In 28 di questi Paesi, ha condotto complessivamente 252 progetti di cui 234 progetti di emergenza e sviluppo e 18 di Sostegno a Distanza. In totale i beneficiari raggiunti sono stati 6.779.975.

Punto 19) Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per i prossimi anni sono di un ulteriore consolidamento dell'attività con la probabile espansione a nuovi Paesi.

Data la natura del lavoro, che si svolge sostanzialmente per intero attraverso la gestione di commesse in conseguenza di partecipazione a bandi di finanziatori istituzionali, non è semplice fare previsioni precise, tuttavia i dati del 2023 confermano un livello di attività simile a quello del 2022 con la possibilità di un ulteriore aumento.

Punto 20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

COOPI ha alle spalle quasi 60 anni di storia durante i quali l'organizzazione è cresciuta costantemente e si è strutturata per far fronte alle sfide di una cooperazione internazionale in continua evoluzione.

Dal 2010 COOPI è una Fondazione di Partecipazione il cui scopo è "contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera, nella consapevolezza che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguono ideali di eguaglianza e giustizia per ottenere un migliore equilibrio mondiale." (Statuto, art 2.01).

Negli ultimi quindici anni COOPI ha fatto un percorso di cambiamento importante. L'adozione di un modello organizzativo decentrato la ha condotta alla costituzione di 5 Coordinamenti Regionali: Africa Occidentale, Africa Centrale, Africa Orientale e Australe, Medio Oriente, America Latina e Caraibi. I Coordinamenti rivestono un ruolo chiave avvicinando il momento decisionale al terreno di intervento, accreditando COOPI localmente e coinvolgendo maggiormente i destinatari dei progetti nelle decisioni. Per la sede centrale si riconferma invece in maniera sempre più marcata un ruolo di indirizzo generale, di supporto e di controllo dell'operato complessivo.

Un forte presidio organizzativo nelle aree di intervento, l'applicazione nelle attività sul campo di un approccio multisetoriale integrato e un alto grado di professionalizzazione sono le caratteristiche distintive del modo di operare e cooperare di COOPI.

Punto 21) Attività diverse

COOPI non effettua attività diverse.

Punto 22) Costi e ricavi figurativi

Non si rilevano costi e ricavi figurativi nel corso dell'esercizio. COOPI non utilizza l'apporto di volontari.

Punto 23) Differenza retributiva fra lavoratori dipendenti

Si da atto che il rapporto fra la retribuzione massima e quella minima è inferiore a 8, come previsto dall'articolo 16 D.lgs 117/2017.

Punto 24) Raccolta fondi

La raccolta fondi di COOPI è rivolta sostanzialmente alle persone fisiche ed è indirizzata al supporto generale delle attività istituzionali ed al sostegno a distanza, del quale viene fornito il seguente dettaglio:

ADOZIONI A DISTANZA	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Proventi per adozioni	403.957	391.107	(-12.850)
Oneri per adozioni	(21.187)	(39.447)	(-18.260)
Trasferimento a progetti	295.080	294.880	(-200)

Si tratta dell'ammontare dei proventi e degli oneri sostenuti per le campagne adozioni a distanza; i trasferimenti effettuati ai beneficiari finali sono evidenziati a parte.

Punto 25) utilizzo fondi 5 per mille

Entro il 28/10/2022 sono stati utilizzati fondi pari ad 70.405,39 euro attribuitici per il "5 per mille" relativi all'annualità 2019 e pervenuti in data 29/10/2021; i fondi sono stati utilizzati a favore del progetto "Contrasto alla povertà in Italia".

RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE 5 PER MILLE

1. Risorse umane	36.192,16
2. Spese di funzionamento	1.748,25
3. Spese per acquisto beni e servizi	1.920,76
4. Spese per attività di interesse generale dell'ente	
4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione	
4.2 Erogazione a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati	
4.3. Erogazione ad enti terzi	
4.4. Erogazione a persone fisiche	
4.5. Altre spese per attività di interesse generale	30.557,77
5. Accantonamento	
TOTALE SPESE	70.418,94

Punto 26) Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione ha ricevuto da terzi alcune garanzie bancarie ed assicurative: alla chiusura dell'esercizio sono in essere n.23 fidejussioni.

Tali garanzie sono in essere rispettivamente con Banca Etica (7) e SISCOS (16) a garanzia di anticipi pagati o di obblighi contrattuali nei confronti dei finanziatori.

Il totale garantito al 31/12/2022 ammonta a 2.720.515 euro rispetto ai 3.230.688 euro dell'anno precedente.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Relazione di Missione sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Presidente

Claudio Ceravolo





FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Collegio dei Fondatori di
Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

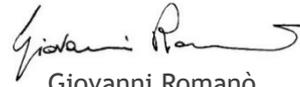
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d’esercizio di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2023

BDO Italia S.p.A.



Giovanni Romanò

Socio

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione COOPI – Cooperazione Internazionale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 64.873,00 (arrotondato all'unità di €). Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività:

- l'ente persegue in via prevalente di contribuire a lottare contro ogni forma di povertà e ad accompagnare le popolazioni colpite da guerre, crisi socio-economiche o calamità naturali, verso la ripresa e lo sviluppo duraturo e sostenibile;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci fondatori della fondazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 20 giugno 2023

L'organo di controllo

Giorgio Borea